

VareseNews

Da Varese alla Sardegna per assistere i clandestini

Pubblicato: Martedì 21 Agosto 2007

Vestiti firmati, allegria e vacanze, nel corso. Felpe sporche, visi tirati, brividi e puzza di sudore, al porto. Due facce di una stessa isola, la Sardegna, che diversi volontari del soccorso partiti da Varese hanno conosciuto nelle ultime settimane. Da una parte una località di divertimento e relax in una fetta di paradiso terrestre, l'Isola di Sant'Antioco, nella zona sud occidentale della regione, ad una sessantina di chilometri da Cagliari; dall'altra il dramma dell'immigrazione clandestina, arrivata fin qui. Nel porto di Sant'Antioco è finito nei giorni a cavallo di ferragosto uno dei tanti viaggi della speranza che ricordano le foto in bianco e nero dei nostri nonni, in fila ad Ellis Island, in attesa di entrare negli Usa. Due sbarchi hanno movimentato la "vacanza lavoro" scelta da giovanissimi e non, che d'estate indossano per qualche settimana la divisa del 118 e salgono sull'ambulanza per dare una mano al sistema sanitario del posto, congestionato dalle presenze turistiche. Ma quest'anno a rompere la routine ci hanno pensato proprio le carrette del mare alla ricerca dell'Eldorado. Gli sbarchi sono avvenuti grazie a quella "finestra" di bel tempo che ha calmato il mare tra il 13 e il 15 agosto. Gli arrivi sono in due tranches: la prima di 44 clandestini; la seconda, la notte di ferragosto, di 28. Tutti gli arrivati erano molto giovani, vestiti con jeans e felpa, senza documenti. Ai volontari è stato affidato il compito di distribuire viveri, assieme alle autorità del posto e visitare lo stato di salute dei clandestini, poi portati in altre località.

Ragazzi dalla pelle olivastria tra i 18 e i 30 anni che sono arrivati forse per errore, forse per sfinimento sulle coste della Sardegna e aiutati da coetanei più fortunati giunti da Varese (il gruppo più numeroso) e anche da Pavia, Rho, Milano e Albissola, per passare l'estate senza dimenticare di dare una mano agli altri.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it